



## Politiche per una felicità sostenibile



Leonardo Becchetti

EconomEtica  
Centro di ricerca sulla politica economica  
e la responsabilità sociale  
18/11/12

[www.benecomune.net](http://www.benecomune.net)

[Blog felicità sostenibile repubblica.it](http://Blogfelicitàsostenibile.repubblica.it) 1



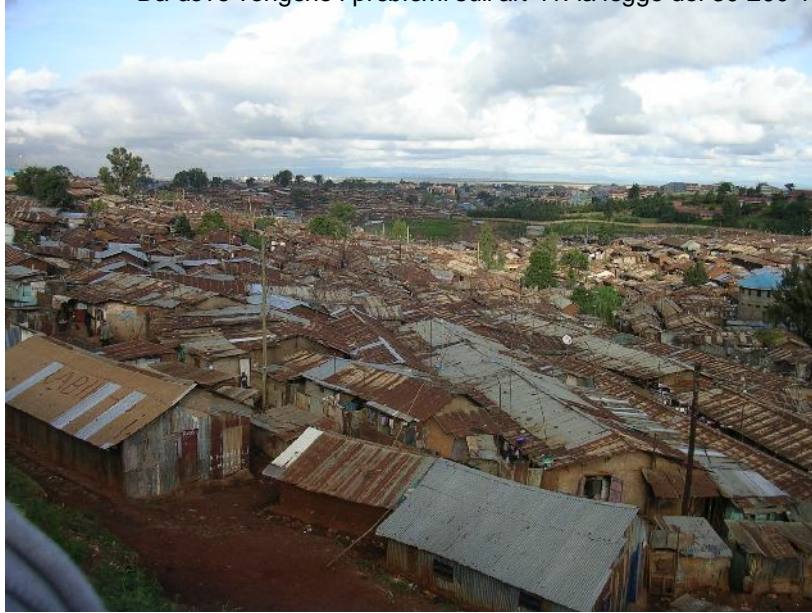
## Sintesi della presentazione (il 4-2-4)

- Quattro gravi problemi (povertà, ambiente, crisi di senso della vita e crisi finanziaria)
- Due cause (riduzionismo antropologico e di impresa)
- La soluzione che esiste (creare valore economico in modo ambientalmente e socialmente sostenibile), ma che "occhiali statistici sbagliati", e l'incapacità di misurare fattori preziosi ma invisibili come felicità e virtù civiche, rendono difficile perseguire.
- Soluzioni internazionali: riforma della finanza, voto col portafoglio, meccanismi per il riequilibrio verso l'alto (non verso il basso) dei gap salariali mondiali
- Soluzioni per l'Italia: patto fiscale, aggredire i 50 spread

18/11/12

2

Da dove vengono i problemi sull'art 41. la legge del 30-200-1500



18/11/12

3

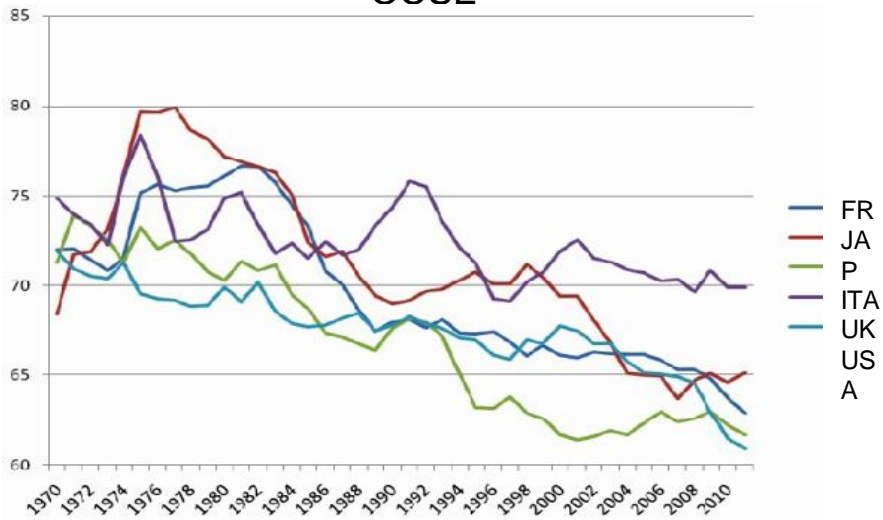
## Il problema originario

- I divari di tenore di vita e di costi del lavoro Nord-Sud sono immensi
- The US Bureau of Labour Statistics (2012) calculates in the year 2010 a gross hourly labour cost in the manufacturing sector of 33.1 US dollars for Italy against 1.9 dollars in the Phillipines. Comparable data for India are 1.17 dollars in 2007 and for China 1.36 dollars in 2010.
- Dati Svimez su operaio italiano e bulgaro..
- La globalizzazione trasforma i mercati del lavoro locali in globali aumentando la dispersione salariale
- I processi di convergenza in media sono lenti (60 anni la Cina)...nel frattempo la diseguaglianza intra-paese e mondiale cresce

18/11/12

4

## Il declino della quota salari nei maggiori paesi OCSE



Fonte: Pastore. La voce info. 26-08-2010

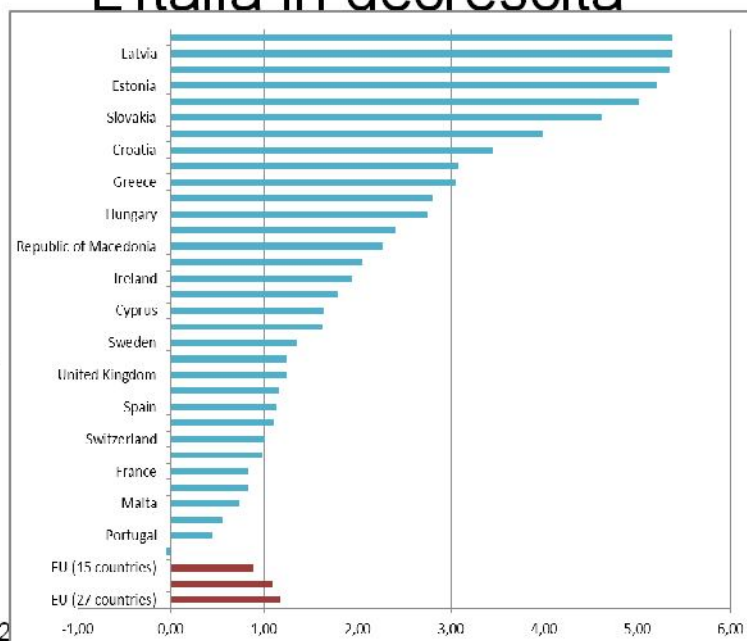
18/11/12

5

## L'Italia in decrescita

Tasso medio annuo di crescita del reddito pro capite tra il 2000 e il 2010

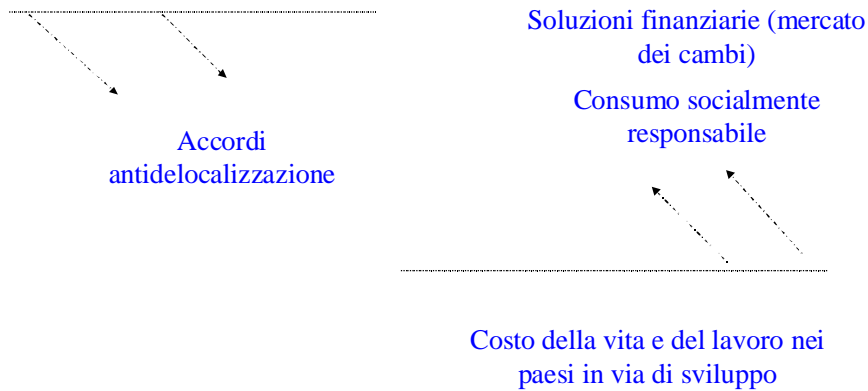
Italia



18/11/12

## La radice del problema

- Costo della vita e del lavoro nei paesi sviluppati



18/11/12

7

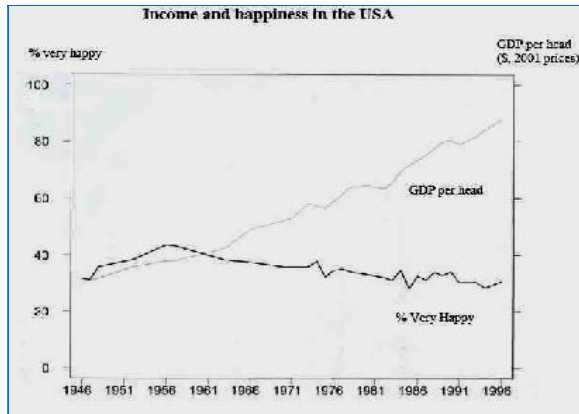
## La formula della sostenibilità

- Variazione inquinanti nel tempo=
- (variazione popolazione)\* (variazione PIL pro capite)\* (variazione l'efficienza energetica della produzione (ovvero la quantità di inquinanti emessa per unità di PIL prodotta)).

18/11/12

8

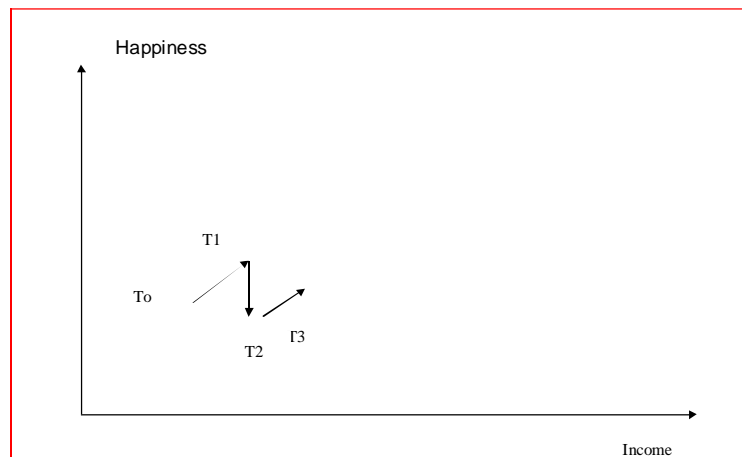
Gli economisti davano per scontato che l'aumento del reddito avrebbe aumentato la felicità...  
Il paradosso di Easterlin sembra negare quest'assunto  
Prima della primavera araba lo stesso grafico valeva per Egitto e Tunisia



18/11/12

9

## Hedonic adaptation – second explanation



18/11/12

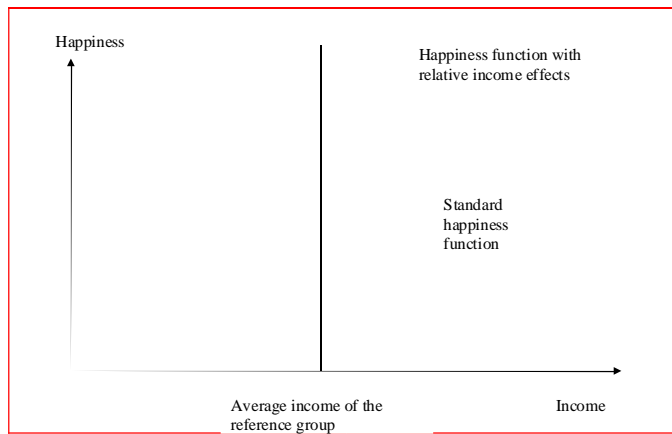
10

Cosa hanno in comune queste foto?



18/11/12

## Relative income third explanation

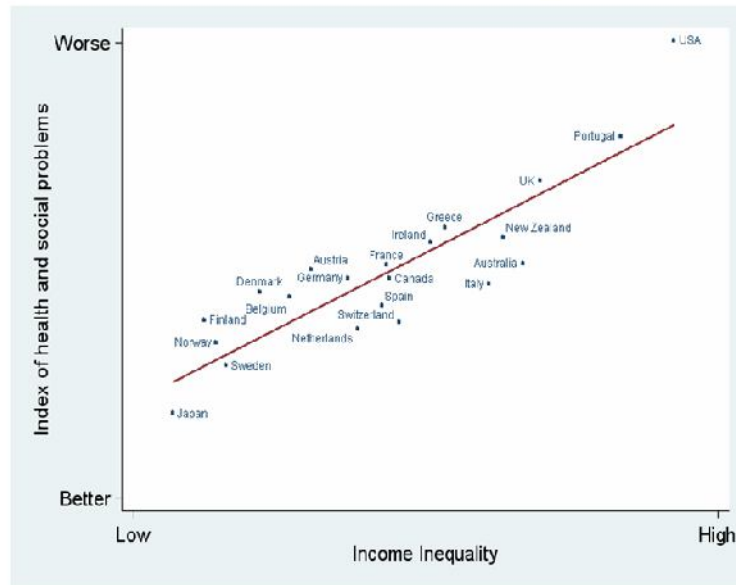


18/11/12

12

## Health and Social Problems are Worse in More Unequal Countries

- Index of:**
- Life expectancy
  - Math & Literacy
  - Infant mortality
  - Homicides
  - Imprisonment
  - Teenage births
  - Trust
  - Obesity
  - Mental illness – incl. drug & alcohol addiction
  - Social mobility



Source: Wilkinson & Pickett, *The Spirit Level* (2009)

[www.equalitytrust.org.uk](http://www.equalitytrust.org.uk) 

### La causa del terzo problema: lo spiazzamento delle relazioni nelle società occidentali (time pressure)

Tiziano Terzani confrontando alcuni anni fa i paesi sviluppati con l'India rurale diceva "L'India è ricca di tempo e povera di denaro, noi siamo ricchi di denaro e poveri di tempo"

- 1) la crescita della produttività e le maggiori opportunità di tempo libero non relazionale (internet, "second life", satellite TV channels) aumentano il costo (opportunità) di un'ora di tempo libero investita in vita relazionale
- 2) Non basta lungimiranza individuale perché c'è sempre il rischio di fallimento per il sottoinvestimento dei partners (problema di coordinamento)
- 3) La qualità dei beni relazionali nei paesi occidentali è in forte declino (partecipazione associativa, successo relazioni affettive, ecc.)
- Invece di ridurre il costo dell'investimento in beni relazionali si riduce il costo della loro distruzione !!

## L'homo economicus è triste

- Leibnitz la felicità è “delectatio in felicitate alterius”.
- “per ogni granello di gioia che seminerai nel petto di un altro, tu troverai un raccolto nel tuo petto, mentre ogni dispiacere che tu toglierai dai pensieri e dai sentimenti di un'altra creatura sarà sostituito da meravigliosa pace e gioia nel santuario della tua anima”. Jeremy Bentham
- John Stuart Mill “sono felici solo coloro che hanno le menti fissate su qualcos'altro che la propria felicità: sulla felicità degli altri, o nel miglioramento dell'umanità”.
- La preoccupazione per la nostra felicità dovrebbe raccomandarci la virtù del discernimento e farci capire attraverso di questo che essa dipende dalla nostra preoccupazione per quella degli altri” (Adam Smith,

18/11/59: 385)

15

## L'homo economicus è minoranza

- Engel (2010): i risultati di 328 diversi esperimenti riassunti per un totale di 20,813 osservazioni da diversi paesi del mondo.
- Solo il 36 percento degli individui segue il modello dell'homo economicus e dà zero
- Più di metà dà non meno del 20 percento.
- La quota degli homines economici scende al 28 percento se i “diritti di proprietà” sono del ricevente e bisogna prendere i soldi da lui
- 25 percento se si usano soldi veri nel gioco
- 19 percento se il ricevente è identificato come bisognoso
- Gli studenti sono i più vicini all'homo economicus (40 percent) mentre solo il 20 percento dei bambini il 10 percento dei giocatori di mezzaetà e nessuno tra chi ha più di 50 anni si comporta così.
- Engel's finally comments results of his meta-analysis by saying that “*While normally a sizeable fraction of participants does indeed give nothing, as predicted by the payoff maximisation hypothesis, only very rarely this has been the majority choice. It by now is undisputed that human populations are systematically more benevolent than homo oeconomicus*”

18/11/12

16



## L'homo economicus è socialmente dannoso...

- « Il tuo grano è maturo, oggi, il mio lo sarà domani. Sarebbe utile per entrambi se oggi io... lavorassi per te e tu domani dessi una mano a me. Ma io non provo nessun particolare sentimento di benevolenza nei tuoi confronti e so che neppure tu lo provi per me. Perciò io oggi non lavorerò per te perché non ho alcuna garanzia che domani tu mostrerai gratitudine nei miei confronti. Così ti lascio lavorare da solo oggi e tu ti comporterai allo stesso modo domani. Ma il maltempo sopravviene e così entrambi finiamo per perdere i nostri raccolti per mancanza di fiducia reciproca e di una garanzia. »  
(Hume Trattato sulla natura umana, 1740, libro III).

18/11/12

17

## Il teorema della «superiorità del civile»

- Come può un'impresa che massimizza il benessere degli azionisti tutelare meglio di una multistakeholder il benessere degli altri portatori d'interesse ?
- Visione economica tradizionale: concorrenza e reputazione sono i meccanismi che riconciliano interesse azionisti con quelli degli altri stakeholders
- Obiezioni: opacità informative, esternalità, beni pubblici, reputazione non funziona se relazioni non ripetute e difficoltà stakeholders di valutare qualità prodotti (es. settore finanziario e alimentare)
- L'impresa civile produce capitale sociale e cooperazione che è una forma superiore di razionalità rispetto a quella individualistica

18/11/12

18

## La superiorità del civile nel settore bancario

- **Sofferenze**

(1 vs 8 percento) Opacità informativa ed opportunismo manageriale più grave nelle PMI

### Volumi di credito

(azione anticiclica banche etiche e cooperative)

### Contributo al rischio sistemico

Minori spinte a aumentare a tutti i costi i rendimenti (e dunque anche i rischi)

- **Il pregiudizio di Basilea III**

18/11/12  
(La ponderazione del rischio alla rovescia)

19

## La superiorità del civile in altri settori..

- Assicurazioni vs mutue
- Beni comuni gestione for profit verso cooperative di utenti
- Sanità: esiste lo spazio per un terzo settore (welfare Italia) tra le file del pubblico e i costi privato ?

18/11/12

20

## Le sfide del civile

- Governance: coordinamento degli interessi dei diversi stakeholders (clienti, soci, lavoratori, comunità locali)
- Come finanziare gli investimenti e attrarre capitale di rischio «paziente»?

Come attrarre i migliori talenti pagando meno ?

Come evitare il burnout delle aspettative ?

18/11/12

21

## Le vie di azione più urgenti

1. La riforma della finanza
2. Stimolo al voto nel portafoglio
3. Un patto fiscale per l'Italia
4. La trappola del declino e i 50 spread dell'economia reale Italia-Germania da aggredire (digital divide, corruzione, burocrazia, istruzione, ritardi pagamenti PA, lentezza dei processi civili,...)
5. Gli indicatori di benessere equosostenibile ISTAT come fonte di ispirazione per la creazione di valore sociale (come mappa dei desideri degli italiani ispiratrice per la creazione di beni e servizi socialmente utili sul territorio)

18/11/12

22

# La riforma della finanza

- Per favorire i «capitali pazienti» rispetto ai «capitali supersonici»....una TTF
- Volcker rule (separazione b. commerciale-banca d'affari)
- Registrazione OTC
- Limiti alla leva più semplici
- Tassa sulle transazioni finanziarie (i rischi del successo)
- Scudo anti-spread (è bastato l'effetto annuncio ?)
- Patto fiscale per l'Italia per risolvere da noi il problema del debito

18/11/12

23

# I lineamenti della TTF

- Per favorire i «capitali pazienti» rispetto ai «capitali supersonici»....
- nazionalità asset
- Transazione per transazione
- Penalità per derivati nudi e transazioni più veloci

18/11/12

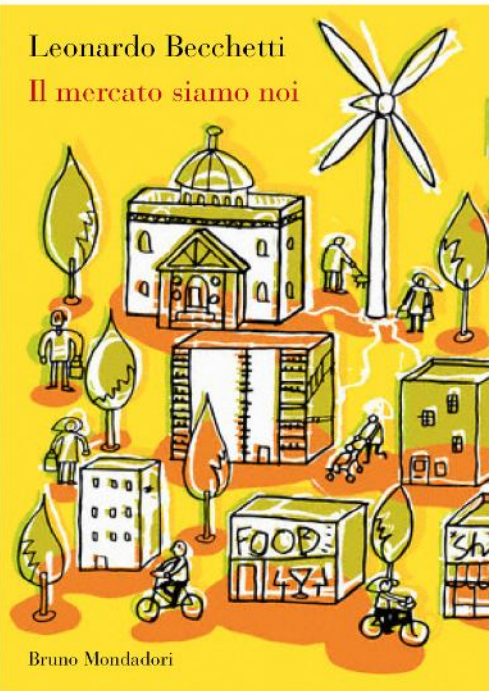
24

# Il patto fiscale

- Pagare meno, pagare tutti
- 1.tutto il recupero dalla lotta all'evasione in riduzione della pressione fiscale e/o riduzione del debito
- Lotta all'evasione attraverso la riduzione della soglia del contante, IVA selettiva e sostituzione IVA con tassa sui prelievi bancari
- ...obiettivo evasione zero e riduzione del 50 % delle tasse

18/11/12

25



Leonardo Becchetti  
**Il mercato siamo noi**  
Bruno Mondadori

- Nonostante la superiorità del civile i cittadini «subiscono» la minore qualità sociale dell'impresa massimizzatrice di profitto se sono pigri nel «votare col portafoglio»
- ...è un problema di elasticità della domanda

26

## I nuovi domini ISTAT del benessere equo e sostenibile

- Ambiente
- Salute
- Benessere economico
- Istruzione e formazione
- Lavoro e conciliazione dei tempi di vita
- Relazioni sociali
- Sicurezza
- Benessere soggettivo
- Paesaggio e patrimonio culturale
- Ricerca e innovazione
- Qualità dei servizi
- Politica e istituzioni

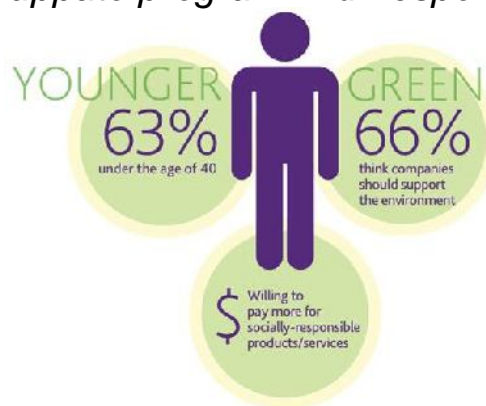
18/11/12

27

## Gli ultimi dati globali Nielsen

(28.000 interviste in 56 paesi)

*Ben il 46% dei consumatori globali è disposto a pagare di più per prodotti e servizi di aziende che hanno sviluppato programmi di responsabilità sociale*



18/11/12

28

## Il voto nel portafoglio

- Vincerà perché sostenuto dalla forza dell'autointeresse lungimirante (non c'è bisogno di altruismo)
- Crea capitale sociale di cui il sistema ha bisogno per sopravvivere
- E' efficace perché l'alleanza tra cittadini solidali-pionieri scatena imitazione imprese tradizionali
- Maggiori successi: 50 percento banane «fair» in Svizzera e 25 percento nel Regno Unito (25% contadini in Kenya e Tanzania, 20 % in Colombia)
- 1 dollaro su 10 investito in US in finanza etica
- Carrot mobs...dalle strade ai negozi
- Se domani il 50 percento dei cittadini votasse col portafoglio il problema dell'art. 41 sarebbe risolto...

18/11/12

29

## I limiti attuali al voto nel portafoglio

- Problema del coordinamento tra i consumatori
- Asimmetrie informative
- Costi di ricerca e limiti diffusione prodotti solidali
- ...se vogliamo (cittadini, imprenditori, istituzioni) aumentare la resa dei prodotti solidali bisogna organizzare meglio l'offerta

18/11/12

30

# Abbiamo bisogno di...



Per avvicinarci alla perfetta informazione, condizione per il funzionamento efficiente del mercato

31



fair & square

These candles have been made under fair labor conditions, in a safe and healthy working environment which is free of discrimination, and where management has committed to respecting the rights and dignity of workers.



Il centro commerciale ABC a New York nel quale è stato effettuato l'esperimento sull'effetto dell'informazione etica e le due vetrine che espongono due diverse marche di candele ..  
Aumento del 40 per cento delle vendite del prodotto con insegna nei 2 mesi successivi

Etichetta relativa alla responsabilità sociale del prodotto apposta su una delle due marche di candele nell'esperimento di Hiscox e Smyth (2011)

18/11/12

32



- Valore di coalizione: sindacati, associaz. Industriali, società civile, coltivatori diretti, ass. consumatori, accademia
- Obiettivi: formazione su CSR, costruzione sito per informare e diffondere rating sociali, flash mob della coalizione «dalle strade ai negozi»

## Le politiche (1)

- Problema con WTO che non consente divieti ma accetta forme premiali per responsabilità sociale ed ambientale
- Appalti scuole, irap regionale, agevolazioni coop 4 percento iva, coop soc tipo a.
- Misurare benefici per giustificare le agevolazioni (es. equosolidale: studi d'impatto e visione strategica su differenziali salari)

## Le politiche (2)

- Coalizione per il voto nel portafoglio
- Rating sociale obbligatorio
- Regole sulla vendita e non sulla produzione (premi e non barriere all'accesso)
- Multistakeholder authority for social and environmental rating
- Mobs «dalle strade ai negozi»

18/11/12

35

*Certuni giudicheranno utopistiche siffatte speranze.  
Potrebbe darsi che il loro realismo pecchi per difetto, e che  
essi non abbiano percepito il dinamismo d'un mondo che  
vuol vivere più fraternamente...*

*Populorum Progressio*



## Una conclusione “laica”: La responsabilità sociale e la profezia di Keynes

- "For at least another hundred years we must pretend to ourselves and to everyone that fair is foul and foul is fair; **for foul is useful and fair is not.** Avarice and usury and precaution must be our gods for a little longer still. For only they can lead us out of the tunnel of economic necessity into daylight."

John Maynard Keynes

"The Future", *Essays in Persuasion* (1931)

Ch. 5

18/11/12

37

## Verso un nuovo concetto di carità

- Carità significa volere il bene dell'altro
- La nostra antropologia ad immagine e somiglianza ci dice che la nostra pienezza è nello scoprire la nostra identità relazionale e la nostra capacità di dono e gratuità
- Quindi carità significa mettere il “povero” in condizioni di essere dono, dare dignità, opportunità di inclusione, pari opportunità, diritti ma anche doveri
- Jean Danielou “se ami qualcuno chiedigli qualcosa in cambio”

18/11/12

38

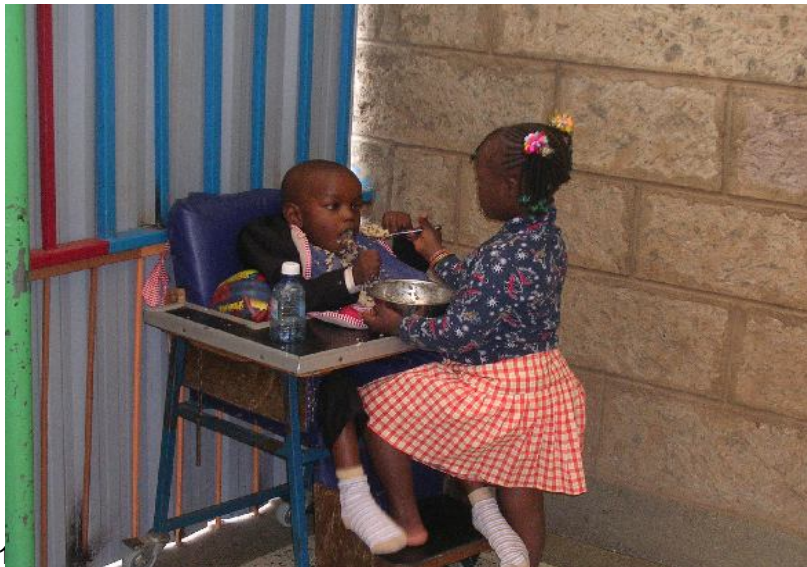
## Verso un nuovo concetto di carità

- Carità significa volere il bene dell'altro
- La nostra antropologia ad immagine e somiglianza ci dice che la nostra pienezza è nello scoprire la nostra identità relazionale e la nostra capacità di dono e gratuità
- Quindi carità significa mettere il "povero" in condizioni di essere dono, dare dignità, opportunità di inclusione, pari opportunità, diritti ma anche doveri
- Jean Danielou "se ami qualcuno chiedigli qualcosa in cambio"

18/11/12

39

Per capire il nuovo concetto di caritas: Lea



18/11

## Incarnazione è rendere possibili gli ossimori....

- L'ossimoro è quella figura retorica composta da un sostantivo e un aggettivo nel quale il secondo sembra contraddire il primo. L'incarnazione è un apparente ossimoro (un Dio-uomo) che scandalizza i religiosi del tempo e diventa realtà possibile e concreta, superando dualismi e separazioni tra ideale e reale che ricompariranno insistentemente nella storia successiva del pensiero teologico cristiano attraverso le varie eresie trinitarie.
- La storia della vita sociale ed economica è uno dei luoghi più importanti in cui questo progresso deve avvenire perché nella creazione di valore e nella condivisione di ciò che si è prodotto l'uomo realizza il suo compito di con-creazione e realizza (o non realizza) concretamente principi di inclusione, equità e giustizia sociale.

18/11/12

41

- Nella storia dell'economia e della società gli uomini capaci di speranza hanno il dovere di indicare nuovi orizzonti che possono apparire lontani ed irraggiungibili agli uomini del tempo, nuovi traguardi in grado di mobilitare energie ed idealità, traguardi che saranno raggiunti dagli uomini di domani.
- Gli uomini capaci di speranza possono rischiare di inciampare nel presente ma hanno una visione del domani più nitida di chi non è in grado di sollevare gli occhi dai limiti e dalle miserie della realtà del momento. Il loro compito, oggi come ieri, è quello di indicare che gli ossimori possono diventare realtà quando il principio dell'incarnazione si realizza nuovamente nella storia.
- Banca e finanza etica, commercio equo e solidale, consumo responsabile, economia di comunione, economia e felicità sostenibile sono gli apparenti ossimori di oggi che mobilitano energie e idealità degli uomini capaci di speranza.

18/11/12

42

- Fuori dalla provocazione realizzata dall'accostamento tra sostantivo ed aggettivo si tratta di stimoli e sollecitazioni per trasformare realtà che già realizzano importanti principi etici ma che possono essere ulteriormente trasfigurate per segnare nuovi progressi nella realizzazione di un'umanità migliore. Le banche sono elemento nevralgico del sistema economico e svolgono compiti fondamentali di aggregazione di risparmio, fornitura di servizi di liquidità, allocazione dei risparmi verso la destinazione più redditizia, ma possono (e sono chiamate dai cittadini a) fare di più per coniugare creazione di valore economico, sociale ed ambientale. Il commercio è fattore di incontro e fraternità tra popoli diversi ma può trasformarsi ulteriormente in strumento di promozione delle opportunità di chi è ai margini trasformando relazioni anonime in rapporti di fratellanza e tutoraggio che promuovono la capacità di fare di chi, per difetto di opportunità di partenza, è ai margini del mercato.

18/11/12

43

## Il voto nel portafoglio nella Caritas in Veritate (1)

- E' necessario un effettivo cambiamento di mentalità che ci induca ad adottare nuovi stili di vita, "nei quali la ricerca del vero, del bello e del buono e la comunione con gli altri uomini per una crescita comune siano gli elementi che determinano le scelte dei consumi, dei risparmi e degli investimenti"

18/11/12

44

## Il voto nel portafoglio (1)

- Usare consumo e risparmio per premiare le imprese efficienti a tre dimensioni, leader nel creare valore economico in modo socialmente ed ambientalmente sostenibile
- E' l'uovo di Colombo. Se domani il 50 per cento dei cittadini votasse col portafoglio il problema delle crisi sarebbe risolto...

18/11/12

45

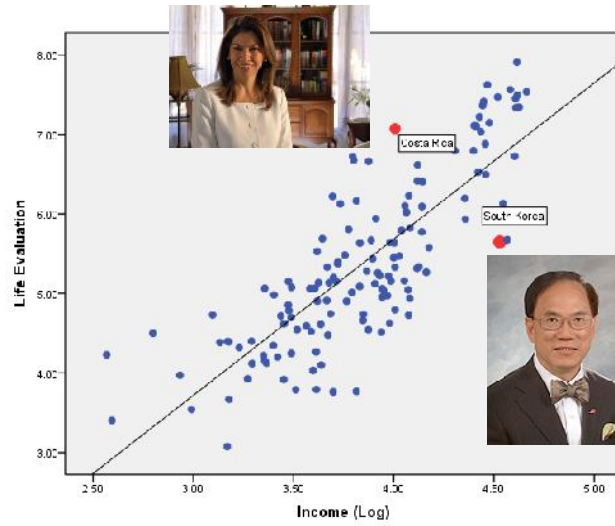
## Il voto nel portafoglio (2)

- Vincerà perché sostenuto dalla forza dell'autointeresse lungimirante (non c'è bisogno di altruismo)
- Crea capitale sociale di cui il sistema ha bisogno per sopravvivere
- E' efficace perché l'alleanza tra cittadini solidali-pionieri scatena imitazione imprese tradizionali
- Maggiori successi: 50 per cento banane «fair» in Svizzera e 25 per cento nel Regno Unito (25% contadini in Kenya e Tanzania, 20 % in Colombia)
- 1 dollaro su 10 investito in US in finanza etica
- Carrot mobs...dalle strade ai negozi
- Se domani il 50 per cento dei cittadini votasse col portafoglio il problema dell'art. 41 sarebbe risolto...

18/11/12

46

## More Than Money Matters: Tale of Two Nations, and the Dangers of Unmitigated Economic Growth



18/11/12